

Associazione Progetto Genitori – Mendrisiotto e Basso Ceresio

Le attività di prevenzione e sostegno alle famiglie, promosse dal 2006 dall'Associazione Progetto Genitori (APG), si sono sviluppate pienamente nel corso del 2022, anno in cui, a partire da aprile, le restrizioni dovute alla pandemia sono state ridotte in maniera drastica. Questo ha avuto un importante impatto sulle attività svolte in presenza.

Le attività di APG si suddividono in attività di prevenzione primaria (Progetto Genitori) e di prevenzione secondaria e terziaria (progetto PAT - Imparo con i genitori).

A questa breve introduzione seguono i rapporti di attività di Progetto Genitori e PAT – Imparo con i genitori.

1. Progetto Genitori

L'attività di prevenzione, sperimentata negli anni, ha permesso all'Associazione Progetto Genitori (APG) di sviluppare il suo intervento dal 2021 anche online, restando fedele alla propria metodologia. Con piacere annunciamo che, nel corso del **2022**, le attività dell'Associazione hanno ripreso la quasi totale normalità di svolgimento.

Di seguito saranno presentati nel dettaglio le diverse attività e i progetti svolti nel corso dell'anno.

1. Le Permanenze Educative Mobili

Come da prima della pandemia, Progetto Genitori (PG) incontra i genitori attraverso le Permanenze Educative Mobili (PEM) nella sede di Chiasso, più volte a settimana, e mensilmente nei preasili del Mendrisiotto, in palestra a Ligonetto, al ristorante COOP del Centro Commerciale Serfontana. Da settembre segnaliamo due nuove PEM mensili: presso il ristorante Migros (sempre del Centro Commerciale Serfontana) e con il Preasilo di Monte. PG entra in contatto con i genitori anche attraverso le PEM Sperimentazione Esperienze Testimonianze Ascolto (SETA), richieste da enti o preasili con argomenti specifici. Da tempo ormai, in giugno, dopo la fine della scuola, PG propone degli incontri mattutini con la PEM *Com'Estate?* dove i genitori possono trovare delle proposte di attività adatte anche ai bambini/fratelli e sorelle poco più grandi.

Neanche per il 2022 ci è stato consentito d'entrare nel reparto di maternità dell'OBV, negli studi pediatrici e nei consultori. Questo ha sicuramente influenzato il numero di neofamiglie con le quali PG può lavorare. Tuttavia PG mantiene l'online per restare in contatto/far conoscere l'Associazione ai neogenitori, per esempio, attraverso le PEM ConTatto settimanali e alcune PEM alle quali è stato possibile assistere sia in presenza sia in remoto. In questo modo i genitori hanno potuto incontrarsi anche in stanze protette e condividere temi educativi che, in quel momento, li coinvolgevano. Nel 2022 sono state effettuate 390 PEM con una media di 5 adulti e 5/6 bambini.



2. Gli atelier di motivazione e i WebAtelier

Progetto Genitori (PG) realizza gli atelier di motivazione, in collaborazione con genitori, enti e autorità. Con riferimento alla metodologia della Pedagogia dei Genitori, i contenuti emergono durante le Permanenze Educative Mobili (PEM) e sono legati al benessere dei bambini, così da sostenere le famiglie a livello educativo, informandole sulle tappe evolutive. In questo ultimo anno, i contenuti teorici sono stati arricchiti, grazie alle recenti scoperte delle neuroscienze, con la finalità di divulgarne i contenuti affinché si possa informare il maggior numero di genitori. Il 2022 ha permesso di combinare l'esperienza appresa durante il periodo del lock down, ossia i WebAtelier ed anche di riproporre gli Atelier in presenza.

Per quanto riguarda i WebAtelier, si è definita la preferenza dei genitori durante il periodo più freddo grossomodo da novembre a marzo. Le iscrizioni tramite invio di link raggiungono mediamente dieci famiglie. A volte gli iscritti ci chiedono l'autorizzazione per l'inoltro a familiari ed amici. Gli argomenti trattati online devono interessare il maggior numero di genitori, in quanto l'accesso è ipoteticamente illimitato: in maniera confortevole, da casa propria, si può partecipare ad un incontro interattivo mirato ai bisogni educativi del momento.

Oltre agli aspetti educativi, gli incontri online permettono di rispondere a delle esigenze organizzativo – esistenziali. Ad esempio, i neogenitori sono interessati a queste proposte in quanto spesso sono legati ad

orari irregolari di sonno e poppate dei bebè. Come pure le famiglie monoparentali gradiscono questa modalità, non dovendo preoccuparsi di organizzare l'accudimento dei bambini durante lo svolgimento dell'atelier (babysitter). Siccome l'orario scelto è serale, la partecipazione dei padri conferma la tendenza riscontrata nel 2021. Le coppie genitoriali ci confermano che le loro riflessioni educative avvengono anche a seguito del WebAtelier grazie ai contenuti fruiti nello stesso momento.

Si conferma anche la partecipazione di famiglie del programma PAT ai WebAtelier.

Gli Atelier in presenza avevano riscontrato un interesse leggermente scemato negli ultimi due anni. Si è notato, invece, un aumento della partecipazione in presenza attribuibile al bisogno di confrontarsi "faccia a faccia". In particolare, questa necessità appare molto chiara nei genitori che hanno avuto figli dal 2019. Queste famiglie hanno vissuto un isolamento sociale ed educativo che desiderano superare.

Anche nelle proposte in presenza, il ruolo paterno è emerso in maniera preponderante come tematica, tanto che si è organizzata, dopo diverso tempo, una serata dedicata interamente a loro, con la partecipazione, come animatore, di un papà che ha accettato questo ruolo in collaborazione con una collaboratrice dell'Associazione. I partecipanti hanno espresso il desiderio di riproporre un incontro anche nel 2023.

I Preasili hanno ricominciato a chiedere degli Atelier nei loro locali proponendo dei temi che sentono importanti per i genitori. In presenza, è stato anche possibile organizzare Atelier in rete con i Comuni (in particolare Chiasso e Mendrisio) ed anche con Enti ed Associazioni affini come la Rete Infanzia Mendrisio (RIM) e Pedibus Ticino.

Nel 2022 si sono realizzati tutti i 12 WebAtelier e Atelier preventivati nella maniera seguente:

- 25 gennaio 2022 WebAtelier: *0-3 ci piace giocare da soli*
- 16 febbraio 2022 WebAtelier: *... e vissero stanchi e felici*
- 7 marzo 2022 WebAtelier: *ogni storia inventata è una bugia*
- 12 aprile 2022 WebAtelier: *c'è sempre un'alternativa*
- 5 maggio 2022 Atelier: *vacanze e tempo libero*, in collaborazione con il Preasilo La Tartaruga di Balerna
- 19 maggio 2022 Atelier: *Kamishibai*, in collaborazione con Pedibus
- 24 luglio 2022 Atelier: *Parchi Animati: Besazio*, in collaborazione con la Rete Infanzia Mendrisio (RIM)
- 28 agosto 2022 Atelier: *Parchi Animati Mendrisio*, in collaborazione con la Rete Infanzia Mendrisio (RIM)
- 29 settembre 2022 Atelier: *Kamishibai e marionette*, in collaborazione con Pedibus
- 12 ottobre 2022 Atelier: *0-3 ci piace giocare da soli*, presso la ludoteca di Chiasso in collaborazione con Comunità Familiare
- 19 ottobre 2022 Atelier: *dedicato e riservato ai papà*
- 29 novembre 2022 WebAtelier: *i capricci*.

3. I progetti



Età Beata

Finalmente a fine anno PG ha potuto ritornare in casa anziani, alla Casa San Rocco di Morbio Inferiore, per proporre un'ora mensile di ETÀ BEATA (Esperienza Tra Adulti e Bambini E Assicurate Tante Affinità) dove anziani residenti e famiglie tornano ad incontrarsi per dei momenti ludici e di divertimento adatti ad ogni età. La cocostruzione delle proposte, che avviene con l'équipe di animazione, prevede che tutte le generazioni siano protagoniste ed entrino in relazione.

Gli incontri sono stati 3 (in ottobre, novembre e dicembre) con una piccola partecipazione di famiglie: il preasilo "L'isola che c'è" è tornato da settembre ad aprire le sue porte agli esterni e si sta facendo il possibile per aumentare la frequenza di genitori e bambini.



A Settembre Tocca A Me

Già dall'anno scorso, con A Settembre Tocca a Me (ASTAM) "o ancora no", PG ha cercato di coinvolgere ancora più genitori e bambini: tutti coloro che hanno intenzione di approfondire il tema del distacco sono i benvenuti e gli incontri sono settimanali, sempre nella sede APG. Una Genitore Risorsa volontaria occupa i

bambini con varie attività adatte a loro, mentre la collaboratrice PG presente approfondisce la tematica con i genitori o le figure educative di riferimento. La partecipazione è sempre buona: in media partecipano 5 o 6 famiglie ogni giovedì mattina, con picchi anche di 10 bambini.



ParLaMondo

Dal 2014 ossia da otto anni, nato da una collaborazione iniziale con il Comune di Chiasso, il ParLaMondo è presente in vari luoghi del Mendrisiotto, o in manifestazioni particolari, dove l'incontro delle culture è inteso come una ricchezza, lottando in maniera esplicita contro il razzismo. Ogni anno sviluppa progetti condivisi con genitori con esperienza migratoria ed enti e/o istituzioni del distretto e Autorità comunali, cantonali e federali.

Inclusione e lotta contro l'isolamento restano uno degli obiettivi principali del ParLaMondo, che attraverso il sostegno alla genitorialità, permette a tutti i partecipanti di esprimersi e condividere con gli altri. Infatti, se esiste una discriminante è quella di "essere genitori", tutte le altre forme di giudizio e pregiudizio legate alla nazionalità, al colore della pelle, alla religione o anche al genere sono bandite dagli incontri.

Un altro asse importante d'intervento del ParLaMondo è quello di preparare figli e genitori all'inizio della scolarità, offrendo l'opportunità, gradualmente, di spiegare ai genitori il funzionamento del sistema scolastico svizzero e i principi che esso sottende. Questi argomenti destano l'attenzione dei genitori, in quanto, fra i motivi della loro migrazione è presente anche quello di offrire un futuro migliore ai loro figli, per vederli realizzati come persone. Le formazioni scolastica e professionale sono quindi valori importanti per i genitori.

La dimensione ludica, indispensabile per lo sviluppo e l'apprendimento infantile, viene quest'anno tematizzata grazie alla creazione del GiocaMondo. Si tratta di un incontro (itinerante) di due ore improntato sul gioco di gruppo, proposte tattili, di manipolazioni e motricità per interno ed esterno. S'invitano i genitori a raccontare le situazioni di gioco dei loro paesi d'origine, che arricchiscono il GiocaMondo.

I social sono diventati un mezzo per raccontare di sé, delle proprie origini e della propria vita in Ticino, un altro mezzo per aprirsi al mondo. I genitori decidono cosa pubblicare in internet, durante gli incontri in presenza emergono, in maniera spontanea, anche le difficoltà che queste persone hanno vissuto per arrivare in Europa. La sensazione di essere emarginati o la rivelazione di atti di razzismo mai confessati prima ed emersi durante gli eventi organizzati in rete sono anche stati raccontati in occasione della settimana contro il razzismo. Lo stesso periodo ha visto l'inizio della mostra interculturale, legata alle usanze vestimentarie delle nazioni.

Durante il 2022, oltre al Preasilo di Chiasso, da settembre si realizzano 2 incontri mensili al Preasilo di Stabio e uno (sempre mensile) al Preasilo di Balerna. Inoltre, anche la partecipazione a grandi eventi come il Mini-Move e attività di quartiere a densità interculturale come Ligrignano a Morbio Inferiore ha potuto riprendere in maniera regolare. Senza dimenticare la "Festa del Saluto" e la "Festa del Benvenuto" nella sede APG.

In riferimento a quanto descritto, nel 2022 abbiamo effettuato nella nostra sede 93 incontri, 10 al Preasilo di Chiasso, 8 al Preasilo di Stabio, 5 al Preasilo di Balerna e 9 in eventi pubblici e di rete.

In totale durante il 2022 si sono svolti 120 incontri nell'ambito del ParLaMondo.

Mostra virtuale del ParLaMondo



Jessica portavoce



Thaynithy: Sri Lanka



Elena: Canton Berna



Noura: Costa D'Avorio



Marha: Colombia



I racconti del
ParLaMondo 2022



Genitori Risorsa

Dal 2011, il Progetto Genitori Risorsa ha come missione di offrire un percorso di sensibilizzazione, a dei genitori volontari, denominati Genitori Risorsa (GR). Il progetto si articola su quattro anni, ma i partecipanti, anno per anno, riconfermano il loro desiderio di proseguire.

I GR sono incoraggiati dalle collaboratrici di Progetto Genitori (PG) a seguire questo viaggio nel Saper Essere, volto ad acquisire competenze per riconoscere, sul territorio, situazioni di vulnerabilità in ambito familiare e avere un atteggiamento accogliente verso di esse e avvicinarle alle istituzioni in maniera informale.

Il 2022 è stato un anno importante per il Progetto Genitori Risorsa, infatti sabato 19 novembre ha ricevuto il Premio Federico Mari per il suo impegno nell'incoraggiare il volontariato, in particolare a favore delle famiglie con bambini. Domenica 20 novembre, in occasione della giornata dei diritti dei bambini e dei fanciulli, sono stati organizzati degli eventi dalla Rete Infanzia Mendrisio (RIM) e il Dipartimento della Sanità e Socialità (DSS) particolarmente dedicate al ben-trattamento dell'infanzia. In questa occasione, alla presenza del Consigliere di Stato Raffaele De Rosa è stata presentata la pubblicazione "Un'immersione in APG" che descrive le attività dell'Associazione con un particolare *focus* su Genitori Risorsa. L'impegno e la promozione del volontariato ha permesso al progetto Genitori Risorsa di essere presentato alla Fiera del Volontariato organizzata dalla Città di Mendrisio. Questi riconoscimenti sono importanti perché dimostrano la validità del progetto, oltre a ribadirne la natura inedita.

La regolarità del percorso non è mai venuta meno, a settembre è iniziato un nuovo gruppo composto da 5 genitori che seguiranno il percorso per i prossimi tre anni. Con piacere possiamo dire che durante il 2022 tutti i gruppi hanno avuto luogo in presenza, così come gli incontri individuali: **per un totale di 27 incontri plenari e 18 individuali, coinvolgendo 50 genitori.**

Inoltre, quest'anno, alcuni genitori hanno collaborato alla realizzazione di testimonianze allo scopo di raccontare la loro esperienza.



Tutti i gruppi GR maggio 2022



GR e la metafora del viaggio



Associazione Genitori Risorsa



Giochi Senza Barriere

Giochi Senza Barriere (GSB) nasce nel settembre 2014 da un'iniziativa congiunta di Progetto Genitori (PG) e dell'Associazione Ticinese Genitori e Amici di Bambini Bisognosi di Educazione Speciale (ATGABBES). Il progetto attualmente è ospite del preasilo "Il Bosco dei Cento Acri" di Mendrisio. Ogni lunedì mattina, dalle nove alle undici, una collaboratrice di PG è presente per accogliere i genitori, o in generale l'adulto educante che in quel momento si occupa del bambino. Questo progetto è stato pensato per offrire un'esperienza di socializzazione senza barriere emotive o fisiche, accogliendo anche le famiglie con figli disabili o con particolari difficoltà. La metodologia proposta è la pedagogia familiare: considerare i genitori gli esperti del proprio figlio, indipendentemente dai bisogni speciali di quest'ultimo. In sintesi, siamo tutti genitori e ognuno approfitta di un'occasione di condivisione attraverso riflessioni sull'educazione dei figli, sul ruolo di genitore, sentendosi parte della comunità e non giudicato o emarginato da essa. Inoltre dal 2017, GSB d'Estate è ospite del Preasilo di Mendrisio cinque mattine consecutive, la settimana antecedente l'inizio dell'anno scolastico, questa collaborazione con i genitori volontari del "Bosco dei Cento Acri" permette di mostrare fisicamente che la porta è aperta a tutti.

Durante il periodo scolastico, rispettando le aperture previste per il progetto, si può stimare una presenza media di cinque adulti e cinque-sei bambini. Durante la settimana estiva la frequenza giornaliera può avere picchi fino a dieci-dodici adulti e altrettanti bambini.

Conclusione

In fase conclusiva, riteniamo importante ringraziare le numerose persone che, a titolo volontario, si mettono a disposizione gratuitamente per la continuazione di questa realtà: in particolare il Comitato di APG e i genitori che contribuiscono così alla realizzazione dei nostri progetti di prossimità.

Coordinatrice Associazione Progetto Genitori

Martina Flury Figini

Responsabile del Progetto Genitori

Tiziana Marcon

Collaboratrici

Barbara Bagnoli

Carmen Castelli

Sara Solcà

Responsabile amministrativa:

Monica Longhi

Collaboratrice amministrativa

Laura Andreani



2. Progetto PAT – Imparo con i genitori



Parents as Teachers (PAT-Imparo con i genitori) è un programma preventivo e precoce di sostegno e accompagnamento per famiglie in situazione di vulnerabilità. Si rivolge a donne in gravidanza e a famiglie con bambini al di sotto dei sei mesi, che saranno seguite per un minimo di due anni e idealmente finché il bambino compirà tre anni. Il programma prevede delle visite a domicilio e degli incontri di gruppo.

Il 2022, al contrario di quanto avvenuto negli anni precedenti, non ha avuto un aumento esponenziale delle nuove famiglie ma si è confermato su livelli di stabilità. Detto in cifre nel 2022 abbiamo avuto 43 nuove segnalazioni, di queste 25 sono state ammesse nel programma.

In totale nel 2022, 89 famiglie hanno partecipato al progetto coinvolgendo 100 bambini da 0 a 3 anni (prenatali inclusi) e 43 minorenni da 4 a 18 anni. Al 31.12.2022 68 famiglie erano attive nel programma, 15 famiglie hanno terminato regolarmente e 6 famiglie hanno interrotto.

Nel 2022 sono state svolte 1258 visite personali, di cui 1050 presso il domicilio della famiglia.

Gli incontri di gruppo si sono svolti mensilmente. Nelle regioni del Mendrisiotto, Bellinzonese e Tre Valli le proposte coincidono con gli incontri settimanali nell'ambito di Progetto Genitori e sono animati da una consulente PAT. Nel Luganese invece gli incontri sono rivolti solo alle famiglie PAT e si sono svolti con cadenza mensile. Da notare anche la partecipazione di alcune famiglie ai WebAtelier organizzati dall'Associazione Progetto Genitori.

Abbiamo inoltre osservato che i fattori di rischio rilevati più spesso tra le famiglie che aderiscono al programma sono la mancanza di sostegno al di fuori della famiglia, l'isolamento, la mancanza di una formazione dopo la scuola obbligatoria, i conflitti di coppia, la situazione finanziaria problematica e il background migratorio.

Il progetto triennale "Da -9 a +36: le basi del benessere del bambino" cofinanziato dalla Fondazione per la promozione della salute svizzera con l'obiettivo di migliorare la collaborazione tra professionisti attivi prima e dopo la nascita è terminato a fine settembre 2022.

I punti forti individuati sono i seguenti: l'intensificazione della promozione del progetto e lo sviluppo dell'applicazione hanno permesso a operatori di ambiti professionali diversi di conoscere il progetto PAT e meglio riconoscere le famiglie da segnalare. Disporre di un budget specifico con cui riconoscere il contributo di medici (ginecologi, pediatri) nel gruppo di lavoro ha permesso la loro fidelizzazione verso il progetto PAT e ha dato continuità ed efficacia alle attività del gruppo stesso.

Tra i punti deboli emersi citiamo in particolare i tempi lunghi necessari a creare una buona rete in quelle regioni in cui non c'è ancora una buona collaborazione tra i servizi che si occupano della prima infanzia e la difficoltà di coinvolgere i ginecologi in progetti di tipo socioeducativo.

La promozione del progetto dovrà essere portata avanti con continuità in tutti gli ambiti professionali.

Coordinatrice Progetto PAT – Imparo con i Genitori

Martina Flury Figini

Consulenti genitoriali PAT

Barbara Bagnoli, Carmen Castelli, Barbara Giordano, Tiziana Marcon, Nathalie Rossi Palmer
con la collaborazione delle ICMP:

Ruth Krummenacher, Evelyne Herron, Angela Calabretta, Manuela Christen, Paola Leonardi
e della Pedagogista: Nancy Carcano

Per l'amministrazione: Monica Longhi (responsabile), Laura Andreani (assistente)



3. Comitato

Il comitato dell'Associazione ha svolto regolarmente la sua attività durante il 2022, seguendo con attenzione la ripresa quasi totale delle attività e incoraggiando la realizzazione di nuovi progetti, con l'intento di raggiungere sempre meglio gli obiettivi comuni; si è altresì impegnato nella ricerca e nel consolidamento delle relazioni con altre associazioni attive a favore della popolazione, in particolare della prima infanzia, con enti e istituzioni suscettibili di migliorare la rete presente sul territorio.

Alla vigilia della Giornata mondiale dei diritti dei bambini, in un incontro pubblico, l'Associazione **Telefono Sos infanzia** ha attribuito il Premio Federico Mari a cinque associazioni riconoscendo la bontà e la validità dei progetti presentati; tra queste la nostra che mira a "creare una nuova cultura educativa".

Al termine dell'anno il Comitato ha ricevuto una comunicazione della nostra responsabile che chiedeva una forte riduzione del carico lavorativo; è stata necessaria, perciò, l'organizzazione della fase di ricerca di una persona capace di sostituirla, soprattutto nella mansione importante di coordinatrice responsabile del progetto PAT. Dopo attente valutazioni, il Comitato ha scelto la signora Laura Nania con incarico a partire del 1. febbraio 2023. A lei gli auguri per questa nuova sfida professionale.

Alla signora Martina Flury Figini, oltre agli auguri per la sua salute, il Comitato esprime un grande grandissimo grazie per l'impegno profuso a favore dell'Associazione, per il coraggio nelle proposte e per la dedizione costante e seria che ha contraddistinto ogni istante del suo lavoro quotidiano.

Memberi di Comitato

Aldo Mapelli, presidente

Bruno Arrigoni, vice presidente

Giorgio Caccia

Davide Galli

Luca De Stefano

Roberta Wullschleger

Monica Longhi, segretaria (extra comitato)